



Ripensare la formazione dei docenti per lo sviluppo sostenibile: una questione essenziale

Gabriella Calvano¹

Riassunto

Promuovere percorsi di educazione allo e per lo sviluppo sostenibile è un'esigenza non più procrastinabile per la Scuola italiana. In un contesto globale di crisi, è necessario che le scuole diventino un modello di sostenibilità per i propri studenti e per il territorio di riferimento. Un ruolo determinante nel percorso verso la sostenibilità scolastica è svolto dai docenti, veri agenti di cambiamento. La centralità degli insegnanti non è però sostenuta da una formazione iniziale e in servizio adeguata a rispondere alle esigenze che lo sviluppo sostenibile pone: manca una formazione efficace ai temi e alle questioni, agli approcci metodologici dell'educazione allo e per lo sviluppo sostenibile; mancano i supporti e i sussidi didattici. Il presente contributo, muovendo dalla consapevolezza che è necessaria una riforma dell'insegnamento e del pensiero (prima ancora che della Scuola), vuole riportare l'attenzione sulla formazione dei docenti come condizione necessaria (ma non sufficiente) per una Scuola che voglia dirsi impegnata per la sostenibilità.

Parole Chiave: Insegnanti, educazione allo e per lo sviluppo sostenibile, Scuola, formazione docenti, sostenibilità

Rethinking teachers' education for sustainable development: an essential question

Abstract

To promote paths of education for sustainable development is necessary for Italian school today. In a global context of crisis, it is necessary that schools become a model of sustainability for their own students and territory. Teachers have a crucial role in the paths toward the scholastic sustainability. They

¹ Università di Bari Aldo Moro - gabriella.calvano@uniba.it

are real change agents. The central position of teachers is not sustained by a pre-service and service education that can be considered adapt to answer to sustainability problems. Teachers do not have a specifically and methodological education. They have no tool for own didactic action. This paper covers the importance to promote a thinking and teaching reform before a scholar reform. It is focused on teacher education that is a necessary (but not enough) condition for a sustainability school.

Keywords: *Teachers, education for sustainable development, school, teachers' education, sustainability*

■ Riforma del pensiero e dell'insegnamento: una necessaria introduzione

Il mondo è sempre più “vicino” non solo perché da anni è in atto il processo di globalizzazione o per il respiro internazionale e mondiale che hanno economia e mercati ma anche per i movimenti migratori in atto, per i problemi ambientali sempre più diffusi e globali, per l'accelerazione dei cambiamenti climatici (Beck, 1999). Si tratta di processi e mutamenti talmente tanto rapidi da non riuscire a essere facilmente compresi, anche per la mancanza di conoscenze e di strumenti utili al raggiungimento di questi obiettivi. Per decenni, documenti e conferenze internazionali hanno sottolineato l'urgenza di comprendere le interconnessioni fra questioni ambientali, risvolti sociali e comportamenti umani. Tuttavia, nonostante tali conoscenze si siano rese via via più condivise ed esatte, vi è, ad oggi, una limitata tendenza ad agire “in fretta” per far fronte ai problemi ambientali: manca l'implementazione di politiche nazionali (ASviS, 2018) e internazionali adeguate; si è ancora lontani dalla piena assunzione di comportamenti individuali e collettivi che possano considerarsi realmente sostenibili. «Viviamo una crisi di civiltà, una crisi di società, una crisi di democrazia, nelle quali si è introdotta una crisi economica i cui effetti aggravano la crisi di civiltà, di società, di democrazia» (Morin, 2015: 45). Per la risoluzione di questa crisi complessa Morin auspica una vera e propria “riforma del pensiero”, viatico del ben-vivere poiché costruito sulle relazioni, sull'autenticità, sul farsi carico di, sull'aver cura, sulla responsabilità, sull'umanità... valori questi considerati tutti fondanti, intrinseci e necessari per costruire uno sviluppo che possa dirsi autenticamente sostenibile.

Per attuare una riforma del pensiero, il filosofo francese riconosce l'urgenza di una riforma dell'insegnamento e dell'insegnare: tre riforme interdependenti (Bocchi, Ceruti, 2004: VIII). È, quella del pensiero, una riforma profonda, fondata sull'insegnare a vivere, ovvero sul consentire a ciascuno di sviluppare al meglio la propria individualità e il legame con gli altri ma anche di prepararsi ad affrontare le molteplici incertezze e difficoltà che sono proprie del destino umano. Se vuole essere motore di cambiamento, quindi, l'edu-